

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00381307
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paliotto
--------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1763
DTSF - A	1763
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Barbieri Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1705/ notizie fino al 1790
AUTH - Sigla per citazione	00000907

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ traforo/ sbalzo/ stampaggio/ doratura/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto
MTC - Materia e tecnica	legno

MIS - MISURE

MISA - Altezza	94
MISL - Larghezza	267

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	qualche ammaccatura

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il paliotto, in lamina d'argento lavorata a traforo e applicata su supporto ligneo rivestito in velluto cremisi, presenta lateralmente due paraste mobili lievemente aggettanti e rastremate, decorate da un gioco di volute rocaille e pendoni e, alla sommità, da un cherubo quasi a tuttotondo affiancato da due grandi foglie d'acanto perliniate. Il pannello centrale ripropone un analogo motivo decorativo a volute rocaille, valve di conchiglia e pendoni, che contorna una grande cartouche centrale includente, su fondo dorato, tre cherubi tra nubi e raggi. Inferiormente e superiormente corre una cornice a volute fitomorfe.</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	<p>E' lo Sgavetti nella sua cronaca manoscritta a ricordare che il 9 agosto 1763 si vide" un magnifico Pallio all'Altare di S.Bernardo di peso 800 onzie travagliato dal celebre Sig. Barbieri fatto fare da varij devoti unite all'entrate"(cfr. v.9 1763-1764, c.39). Che si tratti di quello in esame lo conferma, oltre l'analisi stilistica, il fatto che sia l'unico in lamina conservato in Cattedrale e che negli inventari di fine Settecento (1789 e 1795) sia citato un solo paliotto in lastra d'argento di cui si specifica l'appartenenza appunto all'altare di S.Bernardo. L'indicazione del cronista circa l'acquisizione dell'arredo, realizzato grazie alle offerte di fedeli, giustifica l'assenza, nell'archivio della Cattedrale, di tracce documentarie relative alla commissione o al pagamento all'artefice; d'altra parte l'identificazione di quest'ultimo in Domenico Barbieri è assolutamente convincente, considerato anche il consolidato rapporto della Fabbriceria con quella che era, a queste date, una delle</p>

NSC - Notizie storico-critiche

più importanti botteghe orafe delle città. Il paliotto esprime un gusto ancora pienamente rococò nella tipologia dei decori e nella loro messa impaginazione, indulgendo tuttavia a una certa pesantezza e ridondanza formale, con un accento quasi neobarocco in particolare nei due cherubi delle paraste. Nel 1778, in occasione di un generale intervento di rinnovo della Cappella di S. Bernardo, si pensò, relativamente al paliotto, "di fargli cavare quel fondo falso e fargli porre un veluto rubino", progetto che effettivamente venne realizzato se il Conte Arcidiacono Francesco Pettorelli, deputato all'altare, nel 1781 dava conto di una spesa di lire 360 per il velluto e di lire 438 per il lavoro dell'argentiere. Quest'ultimo è verosimilmente da identificarsi in Pietro Ferroni, orafo a tuttoggi pressochè sconosciuto ai repertori, che è autore documentato di alcuni apparati decorativi ("modiglioni e banchette") sempre per l'altare di S. Bernardo, realizzati in quel giro d'anni (cfr. Ordinazioni Capitolo, libro XI, pp.285-288).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

SPSAE PR 126689

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1789

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1795

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro

FNTD - Data

1774-1788

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

FNTA - Autore

Sgavetti A.B.

FNTD - Data

1747-1771

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

FNTA - Autore

Scarabelli Zunti E.

FNTD - Data

sec. XIX

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Cattani R.
CMPN - Nome	Colla S.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colla S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI